



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 68 del 30 Luglio 2020

OGGETTO: Adempimenti in attuazione dell'art. 7 della L.R. 5 febbraio 2010 n. 18 e dell'art. 48 della L.R. del 24/07/2017 n. 19 relativi al passaggio del personale dipendente dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza ad Acquedotto Lucano.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante "*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*";

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante "*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*" con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTA la L.R. n. 34 del 30.11.2017 "*Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale*", pubblicata sul BUR Basilicata n. 47 del 30.11.2017;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1025 del 30.12.2019 avente ad oggetto: "*Art.1 comma 2 L.R. 30.11.2017 n. 34 "Nomina nuovo Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza"*", con la quale l'Avv. Francesco PAGANO è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera n. 1 del 14.01.2020 avente ad oggetto "*L.R. n. 34 del 30.11.2017 Disposizioni in materia di Consorzi per lo Sviluppo Industriale, art.1 comma 2: "Art. 21 della L.R. 18/2017 – Disposizioni transitorie e urgenti". Nomina Commissario Straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento*", con la quale si è formalmente insediato il Commissario Straordinario Dott. Francesco PAGANO;

VISTA la delibera n. 38 del 21 aprile 2020 avente ad oggetto: "*Direttore del Consorzio – Conferma incarico*";

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2.07.2020 avente ad oggetto: "*Art. 1, comma 2 Legge Regionale 30.11.2017, n.34 – DGR n. 1025 del 30.12.2019 - Differimento scadenza durata in carica del Commissario straordinario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza*";

PREMESSO che l'art. 7 della L.R. n. 18/2010 testualmente prevede che:

1. *“La gestione delle reti e degli impianti, ubicati nelle aree industriali, funzionali all'uso civile della risorsa idrica di cui al servizio integrato è demandata al soggetto individuato, ai sensi della legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63, quale gestore del servizio stesso nell'ambito territoriale ottimale della Basilicata.*

2. *Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, d'intesa con la competente Autorità d'Ambito, la Giunta Regionale adotta i provvedimenti necessari, ivi compresa l'eventuale nomina di commissari ad acta, per rendere effettivo il trasferimento della gestione di cui al comma 1.*

3. *Il soggetto di cui al comma 1 è, altresì, competente in ordine alla progettazione, alla realizzazione ed alla gestione delle reti e degli impianti, da ubicare nelle aree industriali, funzionali all'uso civile della risorsa idrica.*

4. *In relazione a quanto previsto nel comma 3, ove occorra, si procede sulla base di appositi accordi conclusi ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero dell'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*

5. *Nel caso in cui le reti di cui al comma 1 siano allocate all'interno di cunicoli multiutenze, la cui gestione è di competenza dei Consorzi, ovvero laddove in tali cunicoli debbano essere allocate le reti di cui al comma 3, oppure qualora le reti e gli impianti di cui ai commi 1 e 3 siano funzionali anche a servizi di competenza dei Consorzi medesimi, i soggetti interessati regolano i reciproci rapporti sulla base di apposite convenzioni”.*

VISTO l'art. 48 della L.R. n. 19 del 24/07/2017 *“Attuazione della legge regionale 5 febbraio 2010, n. 18 “Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale” in base al quale:*

1. *Ai sensi dell'art. 27, comma 1 della legge regionale 5 febbraio 2010, n. 18, la Giunta regionale, entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, individua la titolarità delle infrastrutture e degli impianti di proprietà o nella disponibilità dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale.*

2. *La Giunta regionale, in attuazione dell'art. 4, comma 1 e di quanto previsto dal comma precedente, definisce ed adotta indirizzi regionali da attuare nelle aree industriali in cui le reti e gli impianti sono ubicati.*

3. *Nelle more dell'attuazione dei commi 1 e 2, la gestione delle reti e degli impianti consortili, nonché l'erogazione dei servizi alle imprese prosegue nei rapporti in essere.*

4. *L'art. 7 della legge regionale 5 febbraio 2010, n. 18 si interpreta nel senso che la gestione delle reti e degli impianti ubicati nelle aree industriali, funzionali all'uso civile della risorsa idrica è demandata, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano alla data di entrata in vigore della presente legge, al soggetto individuato quale gestore del servizio stesso nell'ambito territoriale ottimale della Basilicata. A tal fine, la Giunta regionale adotta ogni atto, nel caso occorrente anche mediante nomina di commissari ad acta, affinché il soggetto di cui al periodo precedente subentri nella gestione entro e non oltre il 1° novembre 2017. Il commissario ad acta è scelto tra i dirigenti della Regione Basilicata, senza nuovi o maggiori*

oneri per il bilancio regionale. A decorrere da tale data, in ogni caso, il soggetto gestore assume di diritto e ad ogni effetto di legge la titolarità delle reti e degli impianti e subentra nei rapporti di lavoro del personale consortile che vi è addetto.

VISTO l'art. 173 del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i. il quale dispone che:

1. Fatta salva la legislazione regionale adottata ai sensi dell'articolo 12, comma 3, della legge 5 gennaio 1994, n. 36, il personale che, alla data del 31 dicembre 2005 o comunque otto mesi prima dell'affidamento del servizio, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi idrici sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore del servizio idrico integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici e di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio idrico integrato, si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.

VISTO il verbale di incontro per dare attuazione all'art. 7 della L.R. 18/2010 e all'art.48 della L.R. n. 19/2017, sottoscritto in data 17.06.2020, dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale, dall'EGRIB, da Acquedotto Lucano e dalle Organizzazioni Sindacali dei rispettivi enti, acquisito al protocollo consortile al n. 2207/2020, recante termini e modalità di attuazione delle procedure previste per il trasferimento del personale dal Consorzio al Gestore del Servizio Idrico Integrato;

VISTE le irrevocabili manifestazioni di interesse finalizzate al trasferimento ad Acquedotto Lucano S.p.A. - Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato - nei termini e con le modalità richiamate dal suddetto verbale, formulate dai seguenti dipendenti consortili e precisamente:

- Sig.ra Vincenza Assunta ABALSAMO (prot. n. 2216 del 18.06.2020);
- Arch. Gerardo Marcello SOLDO (prot. n. 2261 del 23.06.2020);
- Rag. Antonio LORUSSO (prot. n. 2286 del 24.06.2020);
- Dott. Vincenzo Caivano (prot. n. 2293 del 24.06.2020);

VISTO il decreto dell'EGRIB n. 11/2020 del 29.07.2020, acquisito al protocollo consortile al n. 2953 del 30.07.2020, con il quale, attestato che per i lavoratori sopraindicati esistono i presupposti di fatto e di diritto utili a consentirne l'assunzione presso Acquedotto Lucano S.p.A., si dispone che è possibile procedere ad attivare le procedure di trasferimento, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per i suddetti dipendenti, tuttora in essere con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale; ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro in essere nel rispetto della salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive ed individuali in atto;

tutto quanto sopra premesso e considerato, con i poteri conferitigli con Delibera di Giunta Regionale n. 1025 del 30.12.2019;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;

2. di prendere atto del decreto dell'EGRIB n. 11/2020 del 29.07.2020, acquisito al protocollo consortile al n. 2953 del 30.07.2020, con il quale, attestato che per i lavoratori sopraindicati esistono i presupposti di fatto e di diritto utili a consentirne l'assunzione presso Acquedotto Lucano S.p.A., si dispone che è possibile procedere ad attivare le procedure di trasferimento, a seguito di cessazione del rapporto di lavoro per i suddetti dipendenti, tuttora in essere con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro in essere nel rispetto della salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive ed individuali in atto;
3. di dare mandato al Direttore del Consorzio di attivare, avvalendosi dell'ufficio del personale, le procedure finalizzate al perfezionamento del procedimento di trasferimento del suddetto personale dal Consorzio ad Acquedotto Lucano S.p.A. in applicazione del decreto EGRIB n.11/2020 e della normativa nello stesso richiamata;
4. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è assunta agli atti di ufficio per la conservazione nei termini di legge.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco PAGANO



Visto del Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 30/07/2020

IL DIRETTORE

Ing. Guido BONIFACIO

